

Coni, autonomia per il triathlon Ribaltone dirigenti

Badminton e triathlon, affiliate a tennis e pentathlon, diventano autonome, associate al Coni in attesa di arrivare allo status di federazioni. Lo ha deciso la Giunta Coni di ieri insieme a una serie di «avvicinamenti» di dirigenti (una dozzina) in uffici del Coni e delle federazioni, conseguenza della «decapitazione» del Cp Coni di Roma spazzato via da un'inchiesta giudiziaria.

Confederation cup Ronaldo gioca e segna ancora

Ronaldo vince il ct Mario Zagallo che non è stressato, gioca tutto l'incontro e segna il gol della sicurezza che consente al Brasile di battere 2-0 la Repubblica Ceca e di guadagnare la finale della Confederation Cup, che si svolgerà domani. Ronaldo gioca addirittura meglio che nelle partite precedenti e segna il primo gol nella Confederation Cup (su passaggio di Denilson).



E France Football regala al Fenomeno il «Pallone d'oro»

Ronaldo ha vinto il Pallone d'Oro di France Football per il 1997, il premio che il settimanale francese, tramite referendum tra giornalisti specializzati, assegna al miglior calciatore che gioca nel continente europeo. Al secondo posto lo jugoslavo del Real Madrid, Predrag Mijatovic, terzo il francese della Juventus Zinedine Zidane. L'annuncio verrà ufficializzato lunedì 22 dicembre.

Napoli, acquistato il croato Asanovic Domani in campo

Il Napoli ha acquistato il centrocampista della nazionale croata Aljosa Asanovic dal Derby County. Asanovic, 32 anni, che ha firmato un contratto per tre anni, raggiungerà subito la sua nuova squadra in ritiro a Lido di Camaiore. Se la Federcalcio inglese concederà la sua autorizzazione, il giocatore croato potrebbe debuttare con il Napoli già domani a Genova contro la Sampdoria.

Nagano, accesa la «torcia»



Nagano s'accende. La torcia dei Giochi invernali (in programma dal 7 al 22 febbraio) è stata accesa ieri nei pressi dell'antica Olimpia, in Grecia. La fiaccola (nella foto la studentessa giapponese, Sayaka Sugimoto) sarà portata oggi nel vecchio stadio olimpico di Atene, per essere consegnata agli organizzatori giapponesi lunedì prossimo.

Rugby: oggi al Dall'Ara di Bologna si gioca Italia-Irlanda. Il ct azzurro Georges Coste punta sull'asso del Narbonne

Giovanelli torna in mischia pensando al «Sei nazioni»

Il Coni perde totocommesse su F1 e Tour

Il Coni non vedrà una lira delle scommesse sulla Formula uno e rischia di perdere la gestione anche di quelle sui Mondiali di calcio e sul Tour de France di ciclismo. La legge predisposta dal ministero delle Finanze per regolamentare il totocommesse prevede, infatti, che le scommesse effettuate su avvenimenti sportivi non organizzati dal Coni vengano gestite direttamente dal ministero. Il gioco del totocommesse, su cui tanto punta lo sport italiano per aumentare le sue entrate alla fine sarà un affare riservato allo Stato.

BOLOGNA. Oggi sarà per Massimo Giovanelli la volta buona. A Treviso ed a Dublino non era in mischia. L'Irlanda l'ha sempre vista da lontano. Incidenti ed infortuni lo tolsero di mezzo nei due match che hanno segnato l'avvento del nuovo XV azzurro. Si è rifatto in Francia (dove gioca col Narbonne), a Grenoble, con la storica vittoria sui «bleus» in coppa Europa. Ma il gusto epico di una battaglia alla pari contro il rugby anglosassone rimane per il capitano ancora qualcosa di indecifrabile. Un'aura che alla soglia della 39ª presenza in azzurro può finalmente scoprire. L'ovale di Georges Coste, il Napoleone del rugby come viene affettuosamente chiamato il tecnico di Perpignan, ritorna al Dall'Ara di Bologna, ad un mese dalla bella ma discontinua prova dell'Italia all'esame degli Springboks sudafricani.

In cerca d'identità

E partiamo dalla questione stadio con il capitano e presidente della Gir (giocatori italiana rugby), il neo sindacato che ha fatto il suo debutto proprio Bologna, in occasione di Italia-Sudafrica. Tema scottante contro il quale Giovanelli va subito

in percussione... «Il rugby italiano non può continuare ad essere itinerante, dopo Bologna, ci sposteremo il prossimo 24 gennaio a Treviso per la sfida con la Scozia».

Dunque, manca una sede, una club-house, nella quale la nazionale possa identificarsi, come avviene per le altre nazioni, europee e non. «Eppure lo stadio ideale esiste: è quello del Flaminio di Roma, luogo perfetto per simboleggiare l'ingresso dell'Italia nel Cinque Nazioni. Ciò che manca è la mentalità giusta. Sarebbe ora che il Coni dimostrasse di esistere anche per il rugby. È proprio il caso di dirlo, Pescante se ci sei batti un colpo».

Sui rapporti tra ovale e Coni Giovanelli è un torrente in piena. «Al momento non abbiamo via d'uscita. Se il Coni prosegue nella sua (giusta) politica di risparmio, se le risorse diminuiscono, il nostro sport ha l'obbligo di cercare nuove strade. Una soluzione è lo sponsor. Australia, Nuova Zelanda, Inghilterra, da tempo stanno percorrendo la strada del «testimonial». E se paesi dalla cultura rugbistica consolidata e radicata,

certamente più avanzata della nostra, non leggono le sponsorizzazioni come uno snaturamento del rugby, per quale motivo dovremmo temerle noi?». Secondo Giovanelli, il Palazzo e i suoi inquilini decidano di cambiare mentalità. «In primo luogo, perché lo sport non può continuare ad essere calcolistico. E poi perché non scommettere attraverso il totalizzatore sui risultati del volley, del basket, del rugby? Forse che la Benetton Treviso è meno famosa del Castel di Sangro? Per usare una metafora calcistica in senso anticalcolistico, è ora che lo sport italiano si smarchi dal calcio».

Non esiste par condicio

La mia non è una crociata anticalcolistica, dice ancora la forte terza linea italiana, «ma i tempi sono maturi per ristabilire una nuova griglia di valori non mortificante per gli sport minori, che per numero di praticanti minori non lo sono assolutamente». Sullo sfondo di questo «j'accuse» c'è il ruolo della Televisione di Stato, «schiacciata sull'esigenza della Lega calcio, come un qualunque

network commerciale». Siamo ad un passo dal grande evento, l'ingresso nel Cinque Nazioni. «Una ragione in più per tenere duro fino al '99, per ricevere la scossa per raggiungere la vetta del rugby, per conservare l'attuale telaio della nazionale a cui affiancare nuovi talenti giovani. Che costano. Ed è per questo che voglio un Coni laico, non dico spregiudicato, ma almeno non bigotto».

Michele Ruggiero

Così in campo (14.30)

ITALIA: Pilat, Vaccari, Stoica, Dallan, Marcello Cuttitta, Dominguez, Tronconi, Gardner, Sgorlon, Giovanelli, Checchinato, Croci, Castellani, Orlandi, Massimo Cuttitta. (Martin, Scanavacca, Guidi, Arancio, Cristofolletto, De Carli).
IRLANDA: Nowlan, Hickie, Maggs, McCall, O'Mahony, Humphreys, Hogan, Miller, O'Grady, Erskine, O'Kelly, Johns, Clohessy, Wood, Corrigan. (Bell, O'Meara, Elwood, Fitzpatrick, Costello, Clarke).
Arbitro: Didier Mené (Fra).

la tua lavatrice in qualsiasi condizione **VALE 150.000 +**

la tua cucina in qualsiasi condizione **VALE 150.000 +**

il tuo frigo in qualsiasi condizione **VALE 150.000 =**

LIRE 450.000!

compri oggi, paghi a Pasqua 98

ZERO INTERESSI SU TUTTI GLI ARTICOLI!

50 PUNTI VENDITA IN ITALIA

LA SOMMA CHE FA LA DIFFERENZA.